Adozione del programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025

Delibera n. 893 del 17/06/2024

Adozione del programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 893 Prot. n. 5/2024-A
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Adozione del programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025.
Il giorno 17 Giugno 2024 ad ore 08:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S180-00041

Il Relatore comunica:
L'articolo 54 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977), prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per comprensori, oggi comunità di valle. Questo Piano, in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1197 del 13 luglio 2018, viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma della scuola dell'infanzia".
I criteri individuati nella programmazione per l'anno scolastico indicato in oggetto, in attuazione dell'articolo 5, secondo comma, della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977, abbassano a regime il limite da 25 a 24 bambini per la costituzione di un gruppo sezione, così come già fatto anche per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024.
Il Programma annuale della scuola dell'infanzia determina in particolare:
a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico indicato in oggetto, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;
b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 5, 20 e 54 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole dell'infanzia così suddiviso:
• insegnanti di sezione;
• insegnanti supplementari, in attuazione dell'articolo 8 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
• insegnanti per assicurare il prolungamento di orario di cui all'articolo 5, commi 6 e 7, della legge

provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
• personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio);
d) i finanziamenti ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;
e) i finanziamenti agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione;
f) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed agli Enti Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti del presente anno scolastico e degli anni scolastici precedenti;
g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977
presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;
h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti erogati agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 54, secondo comma, lettera d) bis, della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977;
i) le modalità di gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento.
In particolare, per l'assegnazione del personale alle sezioni si tiene anche conto dei parametri di assegnazione di personale alle sezioni cosiddette "ridotte", cioè attivate per un numero contenuto di bambini, secondo le linee d'intesa convenute dal 2010 con le parti sindacali.
Per l'anno scolastico indicato in oggetto, come per il precedente, per situazioni di scuole con particolari caratteristiche o criticità organizzative indicate nell'Allegato 2, lettera c), si è ritenuto di assegnare un potenziamento di personale insegnante per assicurare continuità organizzativa e didattica nel corso dell'intero anno scolastico.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano trentino Trilingue e a quanto previsto dalle "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca e inglese" approvate dalla Giunta provinciale,
l'accostamento alle lingue per la scuola dell'infanzia prosegue anche per l'anno scolastico indicato in oggetto, attraverso:
- l'individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, coperti tramite l'identificazione del personale insegnante o procedure di assunzione/mobilità;
- la formazione linguistica e metodologica del personale insegnante quale risorsa interna al sistema come disciplinata nel Piano annuale di formazione indirizzato ai collegi docenti. La formazione è diretta allo sviluppo di competenze spendibili nel servizio scolastico;
- la messa a disposizione delle scuole di servizi di accostamento linguistico, anche esterni.
In attuazione del nono comma dell'articolo 54, della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977, a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il Programma annuale può prevedere modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e alla semplificazione ed efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari. Per l'a.s. 2024/2025, alla luce della rivalutazione dei parametri effettuata per l'a.s. 2023/2024 e alla minor spinta inflazionistica,
l'assegnazione delle risorse per la "quota struttura" rimane invariata ai medesimi criteri dell'anno scolastico precedente così come specificato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Comuni/Unioni di Comuni hanno inviato entro il 30 aprile le richieste relative alle previsioni di spesa per l'anno scolastico indicato in oggetto, unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico.
Analogamente gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il medesimo termine hanno inviato le richieste relative alle previsioni di spesa per l'anno scolastico indicato in oggetto.
Al fine di migliorare la qualità del servizio anche attraverso una maggiore compresenza di personale insegnante, sono in corso gli approfondimenti per ridurre il limite del numero delle giornate entro cui attivare

la sostituzione dell'insegnante per tramite di un incarico di supplente: tali indicazioni saranno definite dalla deliberazione recante "Disposizioni per le assunzioni a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia provinciali da effettuare a inizio e nel corso dell'anno scolastico dopo il sistema di chiamata unica".
Vista la deliberazione n. 91 di data 2 febbraio 2024, con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026. Si attesta che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
Vista la nota inviata alla V Commissione permanente del Consiglio provinciale di Trento di preventiva comunicazione sui principali contenuti del Programma annuale riferito all'anno scolastico indicato in oggetto evidenziando, tra l'altro, le modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget in attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977.
Il Programma annuale di cui alla presente deliberazione esplica effetti per l'anno scolastico indicato in oggetto il cui calendario è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 600 del 3 maggio 2024, congiuntamente ai calendari degli altri gradi e ordini scolastici. Si evidenzia che i finanziamenti assegnati indicati nell'allegato 4, sono comprensivi degli incrementi tabellari a regime a seguito dell'applicazione del CCPL 2022-2024 del Comparto Scuola e Autonomie locali sottoscritti nel mese di aprile 2024.

Tutto ciò premesso si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico indicato in oggetto, ai sensi dell'articolo 54 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977, come definito negli allegati 1), 2), 3) e 4), che sono parti integranti e sostanziali di questo provvedimento, di seguito elencati:
- allegato 1) "Quadro complessivo delle scuole dell'infanzia, delle sezioni e dei circoli di coordinamento";
- allegato 2) "Criteri per l'assegnazione della dotazione organica e disposizioni organizzative";
- allegato 3) "Modalità, criteri e gestione contabile dei finanziamenti provinciali";
- allegato 4) "Sezione Tabelle", completo dei dati richiesti ai sensi dell'articolo 31 bis della L.P. 23/1992;

LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la Relazione;
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 (legge provinciale sulle scuole infanzia 1977);
- considerato il calendario delle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico indicato in oggetto approvato dalla Giunta provinciale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale relativa alle disposizioni per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico indicato in oggetto;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327/2016 e s.m. relativa alle modalità di erogazione dei finanziamenti provinciali agli enti locali;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288/2017 e s.m. relativa alle modalità di erogazione dei finanziamenti provinciali tramite Cassa del Trentino S.p.A.;
- visto il Quadro dell'offerta scolastica provinciale adottato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015 e s.m.;
- visto l'articolo 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 che prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell'ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;
- viste le comunicazioni prot. n. 391234 di data 23 maggio 2024 e prot. n. 408181 di data 29 maggio 2024 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali;
- rilevato come i finanziamenti alle scuole dell'infanzia equiparate non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento di data 8 febbraio 2019 prot. n. 2019/2164 in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.
136", nostro prot.n. 95969/2019;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- attuata l'informazione preventiva di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L. per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia provinciale nell'incontro effettuato con le organizzazioni sindacali in data 3.06.2024;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del codice unico di progetto (CUP) degli investimenti pubblici di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- vista la comunicazione preventiva inviata alla quinta Commissione permanente del Consiglio provinciale di Trento;
- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
a voti unanimi, legalmente espressi,

D E L I B E R A
1) di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'articolo 54 della legge provinciale n. 13 del 21 marzo 1977 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977), tenuto conto delle iscrizioni presentate, come definito nei seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
• allegato 1) "Quadro complessivo delle scuole dell'infanzia, delle sezioni e dei circoli di coordinamento",
• allegato 2) "Criteri per l'assegnazione della dotazione organica e disposizioni organizzative",
• allegato 3) "Modalità, criteri e gestione contabile dei finanziamenti provinciali",
• allegato 4) "Sezione Tabelle", completo dei dati richiesti ai sensi dell'articolo 31 bis della L.P. 23/1992;
2) di stabilire che, per l'anno scolastico indicato in oggetto, l'articolazione del servizio di scuola dell'infanzia sul territorio provinciale è quella indicata nell'allegato 1) "Quadro complessivo delle scuole dell'infanzia, delle sezioni e dei circoli di coordinamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di stabilire che, per l'anno scolastico indicato in oggetto, la dotazione organica del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell'infanzia è quella indicata nell'allegato 4) "Sezione Tabelle", come definita in applicazione di quanto dispone la legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977 e secondo i criteri indicati nell'allegato 2) "Criteri per l'assegnazione della dotazione organica e disposizioni organizzative", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) di stabilire che, per l'anno scolastico indicato in oggetto, le modalità e i criteri dei finanziamenti alle scuole dell'infanzia in applicazione di quanto dispone la legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977 sono quelli indicati nell'allegato 3) "Modalità, criteri e gestione contabile dei finanziamenti provinciali", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5) di stabilire che i complessivi finanziamenti provinciali relativi al Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico indicato in oggetto, per un totale complessivo di euro 91.044.870,00, sono quelli indicati nell'allegato 3) al presente provvedimento nella tabella "
finanziamenti complessivi ultimi due anni scolastici" e riguardano in particolare:
- i COMUNI/UNIONI DI COMUNI, totale spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 14.226.727,00;
- i GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE e loro Associazioni, totale spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 63.233.143,00 di cui:
• per le Scuole dell'infanzia equiparate euro 58.064.169,00;
• per la Federazione provinciale scuole materne euro 4.436.703,00;
• per l'Associazione Co.E.S.I. euro 732.271,00;
- il FONDO RISERVA per un totale euro 13.500.000,00 così suddiviso:
• sul capitolo 250550/001 euro 12.000.000,00 per le scuole dell'infanzia equiparate;
• sul capitolo 250550/003 euro 1.500.000,00 per le scuole dell'infanzia provinciali;
- le QUOTE VINCOLATE per totale euro 85.000,00 di cui:
• per progetti formazione obbligatoria salute e sicurezza: euro 35.000,00;
• per fondo aggiuntivo per progetti di sviluppo e innovazione: euro 50.000,00;

6) di vincolare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri e gestione contabile dei finanziamenti provinciali indicati nell'allegato 3), lettera B);
7) di autorizzare la gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento come indicato nell'allegato 3), lettera C);
8) di istituire un fondo di riserva per complessivi euro 13.500.000,00, come anticipato al punto 5), a copertura di integrazioni di finanziamenti gestite secondo le modalità di cui all'allegato 3), lettera A);
9) di vincolare per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 35.000,00 , come anticipato al punto 5), che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate,
che provvedono ai compiti di cui all' articolo 48, comma 1, lettera c), della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia n.13/1977 su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti. Queste risorse sono riconosciute con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia, secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 3), lettera L);
10) di vincolare l'importo pari a euro 50.000,00 finalizzato alla creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato articolo 48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 3), lettera M);
11) di disporre la presentazione della documentazione di rendicontazione relativa all'anno scolastico indicato in oggetto secondo le modalità di cui all'allegato 3), lettere E) e F), entro e non oltre:
- il 30 settembre 2025 per Comuni/Unione di Comuni;
- il 31 gennaio 2026, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 3074 di data 23 novembre 2001, per gli enti gestori di scuole infanzia equiparate, la Federazione Provinciale Scuole Materne e l'Associazione Co.E.S.I.;
12) di dare atto, come anticipato al punto 5), che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico indicato in oggetto è pari ad euro 91.044.870,00 e trova copertura:
- per euro 36.869.408,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2024 e per euro 38.398.735,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
- per euro 6.417.492,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2024 e per euro 9.309.235,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
- per euro 25.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2024 e per euro 25.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
13) di prenotare la spesa di euro 91.044.870,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, di cui al precedente punto 5), secondo quanto di seguito indicato:
a) assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali per un totale di euro 14.226.727,00 di cui euro 6.117.492,00 sul capitolo 250550-003
dell'esercizio finanziario 2024 e di euro 8.109.235,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio
finanziario 2025;
b) assegnazioni agli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni per un totale di euro 63.233.143,00 di cui euro 30.351.908,00 sul capitolo 250550-001
dell'esercizio finanziario 2024 ed euro 32.881.235,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
c) fondo riserva per un importo di euro 12.000.000,00, così ripartito: euro 6.500.000,00 sul capitolo

250550-001 dell'esercizio finanziario 2024 e euro 5.500.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
d) fondo riserva per un importo di euro 1.500.000,00, così ripartito: euro 300.000,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2024 e euro 1.200.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
e) attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate pari a euro 35.000,00 di cui al precedente punto 9) di cui euro 17.500,00 sul cap. 250550-001 dell'esercizio finanziario 2024 e di euro 17.500,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
f) creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione di cui al precedente punto 10) pari a euro 50.000,00, di euro 25.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2024 e di euro 25.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2025;
14) di impegnare la somma complessiva di Euro 77.459.870,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, come prenotata al precedente punto 13 lettere a) e b), nel seguente modo e così come dettagliato nell'ultima tabella "Ripartizione sugli anni 2024 e 2025 degli impegni e delle liquidazioni relativi ai finanziamenti assegnati con il Programma annuale dell'anno scolastico 2023/2024" presente alla fine dell'allegato 4) del presente provvedimento:
a) per euro 30.351.908,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2024;
b) per euro 32.881.235,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2025;
c) per euro 6.117.492,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2024;
d) per euro 8.109.235,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2025;
15) di dare atto che l'erogazione dei trasferimenti ai Comuni/Unione di Comuni, di cui al precedente punto 13) lettera a), avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità
previste dalla deliberazione n. 1327/2016 tenuto conto di quanto stabilito dal punto I)
"GESTIONE DI CASSA-TRASFERIMENTI", dell'allegato 3) al presente provvedimento;
16) di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 - l'importo di euro 11.381.381,60, corrispondente all'80% dell'assegnazione complessiva ai Comuni di cui al precedente punto 13) lettera a), per euro 6.117.492,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2024 e per euro 5.263.889,60 quale quota impegnata sull'esercizio 2025;
17) di rinviare l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 del saldo dell'assegnazione complessiva spettante ai Comuni di cui al precedente punto 13), lettera a),
in seguito alla disamina della documentazione di spesa per l'a.s. 2024/2025 presentata entro il 30 settembre 2025;
18) di disporre, subordinatamente alla disponibilità di cassa della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia, l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 14,
lettere a) e b) e al punto 16), secondo le modalità indicate nell'allegato 3), lettera I) del presente provvedimento;
19) di dare atto che l'esigibilità della spesa di cui ai punti precedenti è coerente con l'imputazione

della stessa;
20) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati in base alle disposizioni del presente Programma annuale o successivamente assunto a tempo determinato,
in base all'articolo 4 del D.P.G.P. 14 ottobre 2018, n. 26-98/Leg., si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259504, 259506, 259507;
21) di dare mandato alla struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia di rivedere il modello di finanziamento e i relativi criteri, in una logica di efficientamento e riorganizzazione di funzioni, anche al fine di potenziare il sostegno agli enti gestori;
22) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità

competente in ragione dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua adozione.

Adunanza chiusa ad ore 09:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.